



Consiglio Centrale di Rappresentanza

- Sezione Carabinieri -

COMUNICATO STAMPA

Lo Stato Maggiore Difesa prende le distanze da Carabinieri e Finanziari sui correttivi al riordino. La comunicazione è stata data durante la riunione del Co.Ce.R. Interforze da esponenti di SMD, adducendo che il decreto legislativo 95/2017 non li riguarda, loro affrontano solo i problemi del 94.

Il Co.Ce.R. Carabinieri prende atto di essere stato escluso volutamente da una materia così importante per il personale, ma principalmente prende atto che i Carabinieri e i Finanziari non sono considerati più militari perché su di loro lo Stato Maggiore Difesa ritiene di non avere competenza.

Nella considerazione che oltre 180.000 uomini e donne (CC e G.d.F.) sono oggi in balia delle volontà dello Stato Maggiore Difesa e, dovendo definire una propria identità, chiediamo un incontro urgente con il Ministro della Difesa per capire se è lui il nostro interlocutore sul riordino ovvero altri. A SMD ricordiamo che nell'agosto 2018 il Co.Ce.R. Carabinieri innanzi alle Commissioni Difesa riunite di Camera e Senato sostenne la necessità di inserire nei correttivi anche le Forze Armate e a distanza di poco più di un anno questa è la considerazione verso di noi. Complimenti.

Roma, lì 25 settembre 2019.

Il Co.Ce.R. Carabinieri